

**XI DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

**SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE
FRANCESCO**



PIAZZA SAN PIETRO, 16 GIUGNO 2013
Giornata dell'«Evangelium Vitæ»

RITI DI INTRODUZIONE

Inno per l'Anno della Fede

CREDO, DOMINE

La schola:

1. Camminiamo, carichi di attese,
a tentoni nella notte.
Tu ci incontri nell'Avvento della storia,
sei per noi il Figlio dell'Altissimo.

L'assemblea:

Cre - do, Do - mi - ne, cre - do!

La schola:

Con i santi, che camminano fra noi,
Signore, noi ti chiediamo:

La schola e l'assemblea:

R. Ad - au - ge, ad - au - ge no - bis fi - dem!

Cre - do, Do - mi - ne, ad - au - ge no - bis fi - dem!

Accresci, accresci in noi la fede!

Credo, Signore, accresci in noi la fede!

2. Camminiamo, deboli e sperduti,
senza il pane quotidiano.

Tu ci nutri con la luce del Natale,
sei per noi la stella del mattino.

– Credo, Domine, credo!

Con Maria, la prima dei credenti,
Signore, noi ti preghiamo:

℟. Adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

3. Camminiamo, stanchi e sofferenti,
le ferite ancora aperte.

Tu guarisci chi ti cerca nei deserti,
sei per noi la mano che risana.

– Credo, Domine, credo!

Con i poveri, che attendono alla porta,
Signore, noi t'invochiamo:

℟. Adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

4. Camminiamo, sotto il peso della croce,
sulle orme dei tuoi passi.

Tu risorgi nel mattino della Pasqua,
sei per noi il Vivente che non muore.

– Credo, Domine, credo!

Con gli umili, che vogliono rinascere,
Signore, ti supplichiamo:

℟. Adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

5. Camminiamo, attenti alla chiamata
di ogni nuova Pentecoste.

Tu ricrei la presenza di quel soffio,
sei per noi la Parola del futuro.

– Credo, Domine, credo!

Con la Chiesa, che annuncia il tuo Vangelo,
Signore, ti domandiamo:

℟. Adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

6. Camminiamo, ogni giorno che ci doni,
con gli uomini fratelli.

Tu ci guidi per le strade della terra,
sei per noi la speranza della meta.

– Credo, Domine, credo!

Con il mondo, dove il Regno è in mezzo a noi,
Signore, noi ti gridiamo:

℟. Adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

Antifona d'ingresso

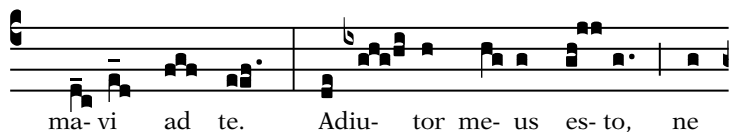
La schola e l'assemblea:

Cfr. Sal 26, 7. 9

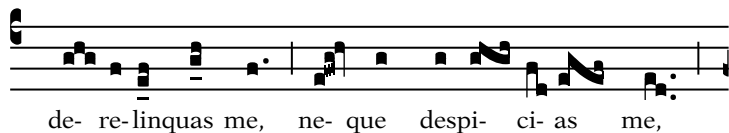
IV



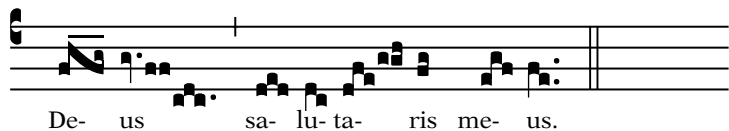
℞. Exaudi, Do-mi- ne, * vo- cem me- am, qua cla-



ma- vi ad te. Adiu- tor me- us es- to, ne



de- re- linquas me, ne- que despi- ci- as me,



De- us sa- lu- ta- ris me- us.

Ascolta, Signore, la mia voce: a te io grido.

Sei tu il mio aiuto,

non respingermi, non abbandonarmi,

Dio della mia salvezza.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

℞. Amen.

La pace sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Nel giorno in cui celebriamo
la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte,
anche noi siamo chiamati a morire al peccato
per risorgere alla vita nuova.
Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

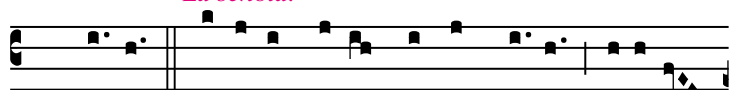
℞. Amen.

L'assemblea:



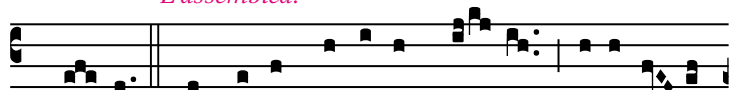
omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



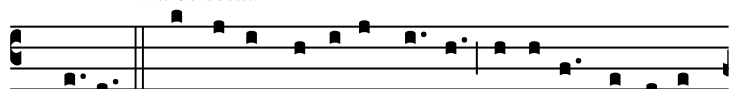
Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:



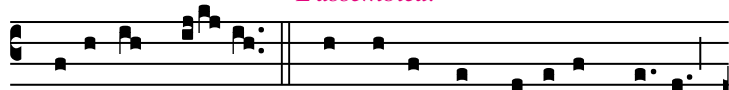
Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:



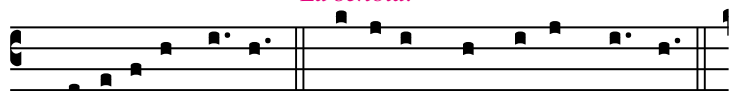
no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-

L'assemblea:



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris,

La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

L'assemblea:



tu so-lus Do-mi-nus, tu so-lus Al-tis-si-mus, Ie-su

La schola:

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, fortezza di chi spera in te,
ascolta benigno le nostre invocazioni,
e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo senza il tuo aiuto,
soccorrici con la tua grazia,
perché fedeli ai tuoi comandamenti
possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Il Signore ha rimosso il tuo peccato: tu non morirai.

Lecture du second livre de
Samuel

Dal secondo libro di Samuele

12, 7-10. 13

Après le péché de David, le prophète Nathan vint le trouver et lui dit : « Ainsi parle le Seigneur Dieu d'Israël : Je t'ai sacré roi d'Israël, je t'ai sauvé de la main de Saül, puis je t'ai donné la maison de ton maître, je t'ai donné les épouses du roi; je t'ai donné la maison d'Israël et de Juda et, si ce n'est pas encore assez, j'y ajouterai tout ce que tu voudras. Pourquoi donc as-tu méprisé le Seigneur en faisant ce qui est mal à ses yeux? Tu as frappé par l'épée Ourias le Hittite; sa femme, tu l'as prise pour femme; lui, tu l'as fait périr par l'épée des fils d'Ammon. Désormais, l'épée ne cessera plus de frapper ta maison, pour te punir parce que tu m'as méprisé et que tu as pris la femme d'Ourias le Hittite pour qu'elle devienne ta femme. »

In quei giorni, Natan disse a Davide: «Così dice il Signore, Dio d'Israele: Io ti ho unto re d'Israele e ti ho liberato dalle mani di Saul, ti ho dato la casa del tuo padrone e ho messo nelle tue braccia le donne del tuo padrone, ti ho dato la casa d'Israele e di Giuda e, se questo fosse troppo poco, io vi aggiungerei anche altro.

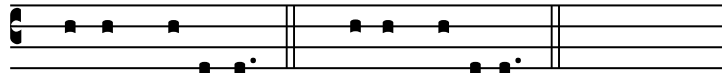
Perché dunque hai disprezzato la parola del Signore, facendo ciò che è male ai suoi occhi? Tu hai colpito di spada Uria l'Ittita, hai preso in moglie la moglie sua e lo hai ucciso con la spada degli Ammoniti.

Ebbene, la spada non si allontanerà mai dalla tua casa, poiché tu mi hai disprezzato e hai preso in moglie la moglie di Uria l'Ittita».

David dit à Nathan : « J'ai péché
contre le Seigneur! »

Nathan lui répondit : « Le Sei-
gneur a pardonné ton péché, tu
ne mourras pas. »

*Allora Davide disse a Natan: «Ho
peccato contro il Signore!». Natan ri-
spose a Davide: «Il Signore ha rimosso
il tuo peccato: tu non morirai».*



Verbum Domi-ni. **R.** De- o gra-ti- as.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 31



To - gli, Si - gno - re, la mia



col - pa e il mi - o pec - ca - to.

L'assemblea ripete: Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato.

1. Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.
Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto
e nel cui spirito non è inganno. **R.**
2. Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. **R.**
3. Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia,
mi circondi di canti di liberazione.
Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!
Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia. **R.**

Seconda lettura

Non vivo più io, ma Cristo vive in me.

A reading from the letter of Saint Paul to the Galatians

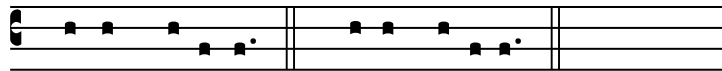
We acknowledge that what makes a man righteous is not obedience to the Law, but faith in Jesus Christ. We had to become believers in Christ Jesus no less than you had, and now we hold that faith in Christ rather than fidelity to the Law is what justifies us, and that no one can be justified by keeping the Law. In other words, through the Law I am dead to the Law, so that now I can live for God. I have been crucified with Christ, and I live now not with my own life but with the life of Christ who lives in me. The life I now live in this body I live in faith: faith in the Son of God who loved me and who sacrificed himself for my sake. I cannot bring myself to give up God's gift: if the Law can justify us, there is no point in the death of Christ.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati 2, 16. 19-21

Fratelli, sapendo che l'uomo non è giustificato per le opere della Legge ma soltanto per mezzo della fede in Gesù Cristo, abbiamo creduto anche noi in Cristo Gesù per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della Legge; poiché per le opere della Legge non verrà mai giustificato nessuno.

In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano.



Verbum Domi-ni. **R.** De- o gra-ti- as.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola e l'assemblea:



La schola:

Dio ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

1 Gv 4, 10b

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

*Sono perdonati i suoi molti peccati,
perché ha molto amato.*

Il Diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.

℟. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Lucam.

*Dal Vangelo
secondo Luca*

7, 36 – 8, 3

℟. Gloria tibi, Domine.

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo.

Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!».

Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».

E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo.

Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco».

Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

In seguito egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni.



Verbum Domini. ℟. Laus tibi, Christe.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo
(III)

Il cantore:

La schola:

V

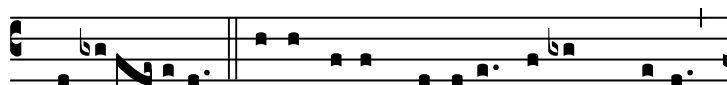


Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



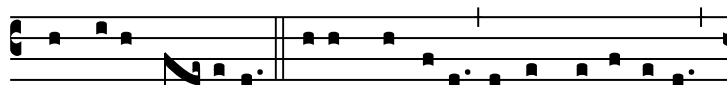
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



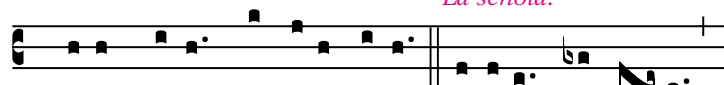
Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

La schola:



De- um ve- rum de De- o ve- ro, ge- ni- tum, non fac- tum,



consubstanti- a- lem Patri: per quem omni- a fac- ta sunt.

L'assemblea:

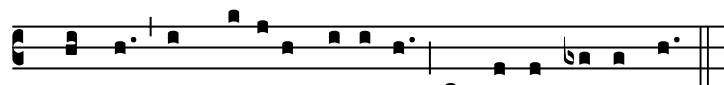


Qui propter nos homi- nes et propter nostram sa- lu- tem

La schola:



descendit de cæ- lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu



Sancto ex Ma- ri- a Virgi- ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci- fi- xus et- i- am pro no- bis sub Ponti- o Pi- la- to;

La schola:



passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

L'assemblea:



secundum Scriptu- ras, et ascendit in cae- lum, se- det

La schola:

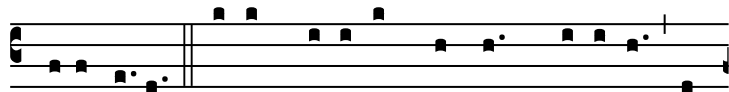


ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum

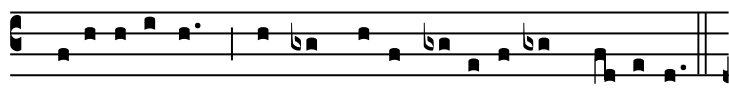


glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

L'assemblea:



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

La schola:



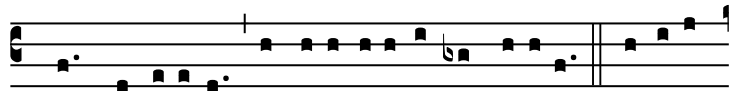
Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado- ra- tur et conglo- ri-

L'assemblea:

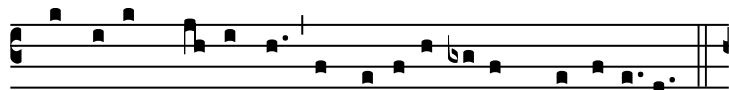


fi- ca- tur: qui locu- tus est per prophe- tas. Et unam, sanc-

La schola:

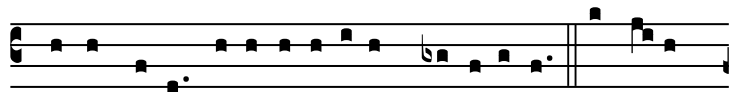


tam, catho- li- cam et aposto- li- cam Eccle- si- am. Confi- te-



or unum bap- tisma in remissi- onem pecca- to- rum.

L'assemblea:



Et exspecto re- surrecti- onem mortu- o- rum, et vi- tam

La schola:

La schola e l'assemblea:



ventu- ri sae- cu- li. A- men.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi,
a Dio Padre, sorgente e amante della vita,
rivolgiamo la nostra preghiera
e attendiamo fiduciosi la sua misericordia.

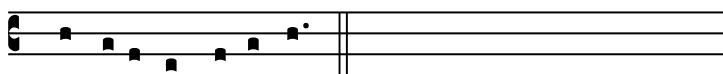
Il cantore:



Dominum deprecemur.

Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Il Diacono:

1. Oremus pro Pontifice nostro Francisco,
Episcopus et Presbyteris.

Preghiamo per il nostro Papa Francesco, i vescovi e i presbiteri.

Preghiera in silenzio.

cinese

上主，祢缓于发怒，富于仁爱，
求祢使他们成为祢怜悯的工具，
以及慷慨施予祢的宽恕的管家。

Il Signore, lento all'ira e grande nell'amore, li renda strumenti della sua misericordia e dispensatori generosi del suo perdono.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

2. Oremus pro medicis, operatoribus de publica valetudine
et voluntariis.

Preghiamo per i medici, gli operatori sanitari e i volontari.

Preghiera in silenzio.

spagnolo

El Señor, que se ha inclinado
sobre la humanidad sufriente,
los sostenga en su servicio profesional
y caritativo de custodios de la vida humana desde
su surgir hasta su fin natural.

Il Signore, che si è chinato sull'umanità sofferente, li sostenga nel loro servizio professionale e caritativo di custodi della vita umana dal suo sorgere alla sua fine naturale.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

3. Oremus pro coniugibus et parentibus.

Preghiamo per gli sposi e i genitori.

Preghiera in silenzio.

russo

Господь, источник всякого
отцовства, да сподобит их
щедро принимать своих
детей и воспитывать с
любовью и убежденностью
новые поколения.

Il Signore, da cui proviene ogni paternità, li apra ad una generosa accoglienza dei figli e siano educatori dolci e fermi delle nuove generazioni.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

4. Oremus pro iis qui propter fidem persecutiones patiuntur.

Preghiamo per i perseguitati a causa della fede.

Preghiera in silenzio.

tedesco

Der Herr, der seine treuen Freunde mit dem ewigen Leben beschenkt, möge sie stärken für den guten Kampf des Glaubens und sie die Nichtglaubenden durch ihre Standhaftigkeit begeistern lassen.

Il Signore, che ricompensa i suoi amici fedeli con la vita eterna, li consoli e li rafforzi nel buon combattimento della fede e la loro perseveranza affascini gli increduli.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

5. Oremus pro legum ferendarum conventibus.

Preghiamo per le assemblee legislative.

Preghiera in silenzio.

coreano

모든 것을 조화롭고 질서 있게 창조하신 주님. 저희가 진리를 잘 알아듣도록 인도해 주시고 또한 모든 사람들에게 정의와 사려 깊은 봉사를 하게 하소서.

Il Signore, che ha creato tutto nell'armonia e nell'ordine, le guidi a comprendere la verità e a servire ogni uomo anche attraverso leggi giuste e sagge.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

O Padre,
che attendi i tuoi figli per renderli partecipi della pienezza della vita e dell'amore,
accogli le invocazioni che ti presentiamo nel nome di Gesù,
nostra vita e risurrezione.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

PASSA QUESTO MONDO

La schola:

1. Noi annunciamo la parola eterna:

L'assemblea:

Di - o è a - mo - re.

La schola:

Questa è la voce che ha varcato i tempi:

L'assemblea:

Di - o è ca - ri - tà.

La schola e l'assemblea:

R. Pas-sa que-sto mon-do, pas-sa-no i se-co-li,
so - lo chi a-ma non pas-se - rà mai.

2. Dio è luce e in lui non c'è la notte:
– Dio è amore.

Noi camminiamo lungo il suo sentiero:

- Dio è carità. *R.*

3. Noi ci amiamo perché lui ci ama:
– Dio è amore.

Egli per primo diede a noi la vita:

- Dio è carità. *R.*

4. Giovani forti, avete vinto il male:
– Dio è amore.

In voi dimora la parola eterna:

- Dio è carità. *R.*

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

O Dio, che nel pane e nel vino
doni all'uomo il cibo che lo alimenta
e il sacramento che lo rinnova,
fa' che non ci venga mai a mancare
questo sostegno del corpo e dello spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

La creazione loda il Signore

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie
e innalzare a te
l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai creato il mondo nella varietà dei suoi elementi,
e hai disposto
l'avvicinarsi dei tempi e delle stagioni.

All'uomo, fatto a tua immagine,
hai affidato le meraviglie dell'universo,
perché, fedele interprete dei tuoi disegni,
eserciti il dominio su ogni creatura,
e nelle tue opere glorifichi te, Creatore e Padre,
per Cristo nostro Signore.

E noi,
con tutti gli angeli del cielo,
innalziamo a te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la tua gloria:

Sanctus
(De angelis)

La schola: L'assemblea:

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:

excel- sis. Bene- dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Preghiera eucaristica III

Il Santo Padre:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

An-nun-zia-mo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-
mia-mo la tua ri-sur-re-zio-ne, nel-l'at-
te-sa del-la tua ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un Concelebrante:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Un altro Concelebrante:

Per questo sacrificio di riconciliazione,
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui il Cristo
ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

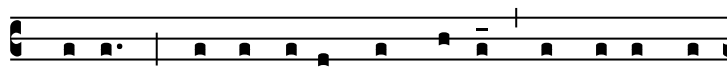
Il Santo Padre e i Concelebranti:



Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di-o



Padre onni-po-tente, nell'u-ni-tà dello Spi-ri-to



Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-



co-li dei se-co-li.

L'assemblea:



A - men, — a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

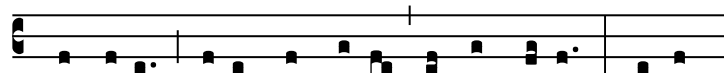
Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter nos-ter, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



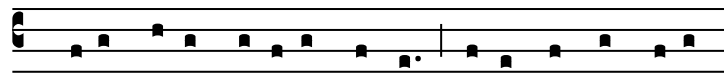
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Offerte vobis pacem.

Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI

A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*

mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

pecca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:

De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis

pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea: Sal 26, 4

VII

U-nam pe- ti- i * a Do- mi- no,
hanc re- qui- ram, ut inha-bi-tem in
do- mo Domini omnibus di-e- bus vi-tæ
me- æ.

*Una cosa ho chiesto al Signore; questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita.*

La schola:

Sal 26, 1ab. 13

1. Dominus illuminatio mea
et salus mea; quem timebo? *R.*

*Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?*

2. Dominus protector vitæ
meæ; a quo trepidabo? *R.*

*Il Signore è difesa della mia vita: di
chi avrò paura?*

3. Credo videre bona Domini
in terra viventium. *R.*

*Sono certo di contemplare la bontà
del Signore nella terra dei viventi.*

AMATEVI FRATELLI

La schola:

1. Amatevi, fratelli, come io ho amato voi!
Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà.

L'assemblea:



A - vre-mo la sua gio - ia, chenes -su-no cito-glie -rà.

La schola:

2. Vivete uniti insieme, come il Padre è unito a me!
Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi!

L'assemblea:



A - vre-mo la sua vi - ta, se l'A -mo-re sa-rà con noi!

La schola:

3. Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia!
Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi!

L'assemblea:



Sa - re-mo suoi a - mi - ci, se l'A -mo-re sa-rà con noi!

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Signore, la partecipazione a questo sacramento,
segno della nostra unione con te,
edifichi la tua Chiesa nell'unità e nella pace.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Sua Eccellenza Mons. Salvatore Fisichella, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, rivolge un indirizzo di saluto al Santo Padre.

Allocuzione

Angelus

Il Santo Padre:

Angelus Domini nuntiavit
Mariæ.

*L'Angelo del Signore portò l'annuncio
a Maria.*

R. Et concepit de Spiritu
Sancto.

*Ed ella concepì per opera dello Spirito
Santo.*

Ave, Maria, gratia plena, Do-
minus tecum; benedicta tu in
mulieribus, et benedictus fruc-
tus ventris tui, Iesus.

*Ave, o Maria, piena di grazia, il Signo-
re è con te. Tu sei benedetta fra le don-
ne e benedetto è il frutto del tuo seno,
Gesù.*

R. Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ.
Amen.

*Santa Maria, Madre di Dio, prega per
noi peccatori, adesso e nell'ora della
nostra morte. Amen.*

Ecce ancilla Domini.

Eccomi, sono la serva del Signore.

R. Fiat mihi secundum ver-
bum tuum.

Si compia in me la tua parola.

Ave, Maria...

Ave, o Maria...

Et Verbum caro factum est.

E il Verbo si fece carne.

R. Et habitavit in nobis.

E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave, Maria...

Ave, o Maria...

Ora pro nobis, sancta Dei Genetrix.

Prega per noi, santa Madre di Dio.

R. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Oremus.

Preghiamo.

Gratiam tuam, quæsumus, Domine, mentibus nostris infunde, ut qui, angelo nuntiante, Christi Filii tui incarnationem cognovimus, per passionem eius et crucem ad resurrectionis gloriam perducamur. Per eundem Christum Dominum nostrum.

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Amen.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Sicut era in principio, et nunc et semper, et in sæcula sæculorum. Amen.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Pro fidelibus defunctis:

Per i fedeli defunti:

Requiem æternam dona eis, Domine.

L'eterno riposo dona loro, o Signore.

R. Et lux perpetua luceat eis.

E splenda ad essi la luce perpetua.

Requiescant in pace.

Riposino in pace.

R. Amen.

Amen.

Benedizione

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

Sit nomen Domini benedictum.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ex hoc nunc et usque in sæculum.

Ora e sempre.

Adiutorium nostrum in nomine Domini.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Qui fecit cælum et terram.

Egli ha fatto cielo e terra.

Benedicat vos omnipotens Deus, Pater, ✠ et Filius, ✠ et Spiritus ✠ Sanctus.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

R. Amen.

Amen.

Congedo

Il Diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra-ti- as.

La Messa è finita: andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Square can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Piazza di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

With the apostolic blessing, the Holy Father will also bless the rosary beads and objects of devotion which you have brought with you.

Il Santo Padre con la benedizione apostolica benedice anche le corone di rosario e gli oggetti di devozione che ciascuno porta con sé.

COPERTINA:

LA PECCATRICE LAVA I PIEDI A GESÙ
RAFFAELLO SANZIO (URBINO, 1483 – ROMA, 1520)
II LOGGIA
PALAZZO APOSTOLICO VATICANO

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

(La serie completa dei libretti 2013 sarà disponibile previa prenotazione)

TIPOGRAFIA VATICANA